

## Veneto: Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

### Scadenze

10/2/2009

### In breve

La misura incentiva gli investimenti nel settore dell'acquacoltura al fine di migliorare la qualità dei prodotti, le condizioni di lavoro e di igiene, la salute dell'uomo e degli animali, nonché di ridurre l'impatto negativo (o accentuare gli effetti positivi) dei processi produttivi sull'ambiente.

### Disponibilità finanziaria complessiva

1.489.014,59 €

### Territori Agevolabili

Tutto il veneto

### Requisiti di ammissibilità

Micro, piccole e Medie Imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura.

### Settori ammessi

Pesca

### Che cosa si finanzia

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di impianti di produzione di acquacoltura;
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.

Spese ammissibili:

spese per costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio (limitatamente alle nuove costruzioni);



- spese per acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- spese per lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compreso il riciclo delle acque reflue;
- spese per opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- spese per adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- spese per acquisto di terreni, purché questi ultimi siano funzionali alla realizzazione dell'intervento, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese per acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'intervento previsto, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili;
- spese per l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- spese generali, nel limite massimo del 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. (CE) 498/2007.

## Importi minimi e massimi dell'investimento ammesso

Non ci sono importi minimi e la spesa massima ammissibile per ciascun progetto non può superare i 400.000,00 euro.

## Quanto e come si finanzia

Il contributo coprirà fino al 40% della spesa complessiva ammessa.

## Procedura per la presentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare i documenti previsti dal bando fra i quali i principali sono:

- a. progetto esecutivo costituito da relazione tecnica dettagliata e cronoprogramma degli investimenti/acquisti;
- b. riepilogo degli investimenti previsti e relativi preventivi/computi metrici;
- c. piano finanziario dell'investimento.

Il bando può essere trovato a questo indirizzo:



# $O_2 = I$

[www.obiettivo2imprese.it/it/progetto/agevolazioni](http://www.obiettivo2imprese.it/it/progetto/agevolazioni)

<http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/Interventi+pesca+FEP+2008.htm>



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

Docup Obiettivo 2 2000-2006 - Interventi di animazione economica Misura 1.6 "Azioni di marketing territoriale"  
PROGETTO CO-FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA MEDIANTE IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE